



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Prot. 29

Pescara, 17 FEB. 2016

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- il Settore Programmazione del Territorio - *Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BBAA* del Comune di Pescara cura la procedura ambientale relativa al sito censito all'anagrafe Regionale dei siti potenzialmente contaminati con il codice PE900006 denominato "P.V. API Pescara viale Bovio", oggi riferito al Punto Vendita Carburanti IP n. 41510, V.le Bovio 334;
- con nota prot. n. 1094 del 11-05-2015 (acquisita al prot. 53944 del 11-05-2015) la società Echoterm S.r.l., in nome e per conto di API - Anonima Petroli Italiana S.p.A., ritenute concluse positivamente le operazioni di bonifica effettuate sul sito in oggetto, ha fatto richiesta del relativo certificato di avvenuta bonifica. Alla nota la società ha allegato il parere tecnico ARTA prot. n. 2236 del 26-03-2015 nel quale viene evidenziata la presenza di "cloruro di vinile" con concentrazioni nelle acque sotterranee superiori alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) stabilite alla Tab. 2 dell'Allegato 5 alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. nel punto di prelievo denominato "PM1 bis". L'ARTA Abruzzo in tale sede, al fine di verificare l'effettiva presenza del composto, ha ritenuto opportuno richiedere l'esecuzione di una verifica ripetendo la ricerca dei solventi clorurati;
- con nota prot. n. 67625 del 08-06-2015, preso atto di quanto sopra, è stata disposta la ripetizione delle analisi;
- con nota prot. n. 1797 del 29-07-2015 (acquisita al prot. 95651 del 30-07-2015) la società Ecotherm ha comunicato i risultati del monitoraggio delle acque sotterranee prelevate in corrispondenza del piezometro PM1bis in data 02-07-2015 nel quale veniva confermato il superamento dei limiti per il parametro cloruro di vinile;
- con nota prot. n. 109078 del 03-09-2015 è stato richiesto ad ARTA il rapporto tecnico relativo ai risultati di indagine, per supportare le più opportune scelte procedurali consequenziali, in special modo in merito ad eventuali misure di prevenzione di cui all'art. 245 del Codice dell'Ambiente;
- con nota prot. n. 365 del 21-01-2016 (acquisita al prot. 8706 del 21-01-2016) l'ARTA ha prodotto un parere tecnico nel quale viene confermata la presenza di sostanze inquinanti in concentrazioni superiori alle CSC all'interno del sito e nello specifico individua superamenti delle CSC per i seguenti parametri:
 - PM1 bis (prelievo del 14-10-2014) Cloruro di Vinile;
 - PM7 (prelievo del 15-12-2015) Triclorometano;
 - PM1 bis (prelievo del 02-07-2015) Cloruro di Vinile - 1,1 Dicloroetilene - Somm. Organoalogenati;
- con nota prot. n. 331 del 03-02-2016 (acquisita al prot. n. 15077 del 04-02-2016) la società ECOTHERM ha trasmesso i risultati delle analisi di parte, su campioni delle acque prelevati in data 15-12-2015, dalle quali risultano dei superamenti delle CSC per i seguenti parametri:
 - PM5 Cloruro di vinile - 1,1 Dicloroetilene - Tricloroetilene - Tetracloroetilene - sommatoria organoalogenati - 1,2 Dicloroetilene (cis+trans);
 - PM6 Cloruro di vinile - 1,1 Dicloroetilene - Tricloroetilene - sommatoria organoalogenati - 1,2 Dicloroetilene (cis+trans) - 1,2 Dicloropropano;

CONSIDERATO CHE:

- il Cloruro di vinile, l'1,1 Dicloroetilene, il Tricloroetilene e il Tetracloroetilene sono classificati tra gli *alifatici Clorurati Cancerogeni* di cui alla tabella 2 dell'allegato 5 alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006, mentre l'1,2 Dicloroetilene (cis+trans) e l'1,2 Dicloropropano tra gli *alifatici Clorurati non Cancerogeni*;
- risulta necessario attivare urgentemente opportune misure di prevenzione a tutela della salute pubblica impedendo l'uso delle acque sotterranee contaminate;

SPECIFICATO CHE al momento non risulta chiaro il responsabile della contaminazione e ARTA non la ritiene direttamente riconducibile all'attività di commercializzazione dei carburanti ma *la presenza di solventi clorurati nelle acque sotterranee potrebbe essere correlata ad attività di piccola officina o di pulizia di sostanze grasse in generale* (pag.2 nota ARTA n. 365 del 21-01-2016).



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

VISTA la Relazione Istruttoria (prot. 38719 del 17 FEB. 2016) del Settore Programmazione del Territorio - Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BBAA del Comune di Pescara, con la quale viene motivata la proposta di emissione di Ordinanza Sindacale;
VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTA la L.R. 45/2007 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 50 del D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 218 del T.U.LL.SS. approvato con R.D. 1265/34 e ss. mm. ii.;
VISTO il D.Lgs. 02/02/01, n. 31 "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano" e successive modifiche ed integrazioni (D.Lgs. 02/02/02 n. 27)

ORDINA a CHIUNQUE

Per tutto quanto riportato in premessa, in via precauzionale, l'inibizione dell'emungimento e dell'uso delle acque di falda, ad eccezione degli emungimenti strettamente necessari agli studi idrogeologici, al prelievo dei campioni a scopi analitici o per trattamenti di messa in sicurezza/bonifica per un fuso esteso circa cento metri a monte e trecento metri a valle idrogeologica come da allegata planimetria, sino all'acquisizione di dati analitici rassicuranti e comunque sino a nuova ordinanza di rettifica

AVVERTE CHE

l'eventuale inosservanza a quanto disposto con il presente provvedimento sarà punita ai sensi dell'art. 650 Codice Penale

DISPONE INOLTRE CHE

la presente ordinanza venga notificata per gli adempimenti di competenza a:

- Corpo di Polizia Municipale del Comune di Pescara;
- Alla ASL di Pescara, Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica – aslpescara@postecert.it;
- Al Servizio ARTA Distretto Provinciale di Chieti – dist.chieti@pec.artaabruzzo.it;
- Alla Provincia di Pescara Settore VIII - Tutela dell'Ambiente, Politiche energetiche e Comunitarie – ambiente@pec.provincia.pescara.it;
- Alla Regione Abruzzo, Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali – gestionerifiutiebbonifiche@pec.regione.abruzzo.it – dpc@pec.regione.abruzzo.it;
- Alla Prefettura, Ufficio Territoriale del Governo – prefettura.prefpe@pec.interno.it;
- Alla società API - Anonima Petroli Italiana S.p.A. – apianonima@pec.gruppoapi.com;
- Alla società Ecotherm S.p.A. – ecothermspa@legalmail.it

il Settore Programmazione del Territorio curi la pubblicazione del presente atto sull'albo pretorio on-line del Comune e sul sito internet ufficiale

INFORMA CHE

- l'autorità emanante è il Sindaco del Comune di PESCARA;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Settore Programmazione del Territorio – Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA. del Comune;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso;
 - entro 60 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio on-line, al TAR di Pescara;
 - al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio on-line.

IL SINDACO

Avv. Marco ALESSANDRINI

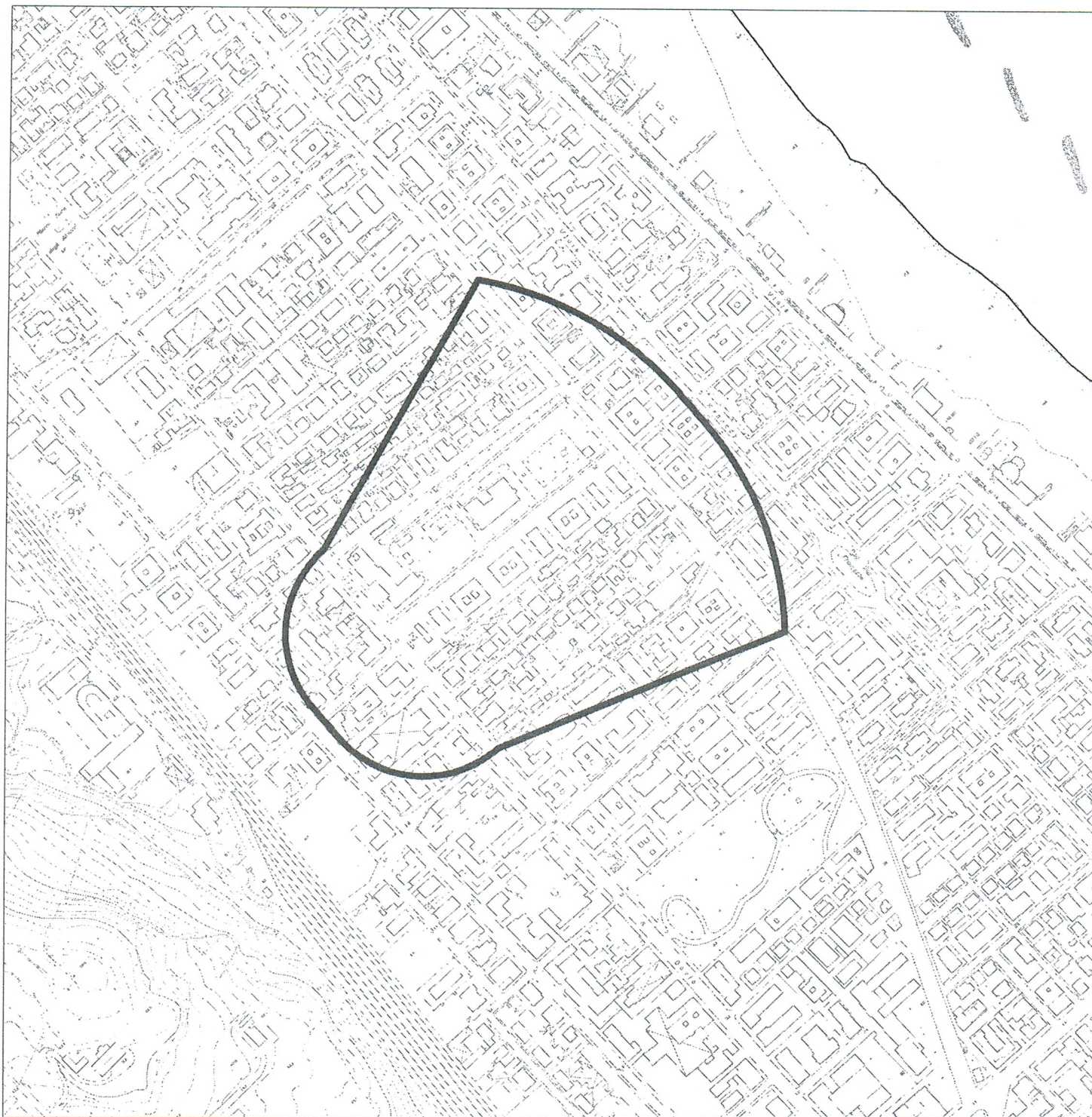


CITTA' DI PESCARA

Settore Programmazione del Territorio
Servizio Siti Contaminati VAS e BB.AA.

**ALLEGATO ALL'ORDINANZA
SINDACALE N. 29 DEL 17-2-16**

Scala 1: 5.000



INTERDIZIONE ALL'USO DELLE ACQUE SOTTERRANEE